

Uiv, vino: export a +13%, ma crisi energetica pesa per 1,3 miliardi

shutterstock-711410098-e42cc2cb

Rincari e costi aggiuntivi stanno influenzando l'avvio del 2022 per il [mercato del vino](#). Lo dice l'Unione italiana vini (Uiv), che mette in luce come l'export del Made in Italy sia cresciuto del 13% nei primi 10 mesi del 2021 (con l'anno che si chiuderà per la prima volta sopra i 7 miliardi di euro).

Il 2022, però, si è aperto con un **rincaro medio a carico delle aziende del 10% a bottiglia**. I motivi sono tutti da cercare in una "tempesta energetica" che peserà per 1,3 miliardi di euro di costi aggiuntivi, tra aumenti di bollette materie prime e trasporti.



In primo piano, il surplus complessivo della ["nuova" bolletta](#)

[elettrica](#), stimata in quasi 350 milioni di euro in più rispetto a 2 anni fa. A ciò va aggiunto il complesso dei rincari di trasporti - carta, vetro, legno e altro – misurati in circa 1 miliardo di euro.

Una situazione particolarmente preoccupante, sottolinea Uiv, dal momento che **l'Italia è il Paese più esposto al rincaro di gas naturale ed energia** rispetto ai concorrenti francesi e spagnoli che possono contare su mix energetici differenti e policy di contrasto più efficaci.

Da qui la richiesta di nuove misure al Governo, che vadano oltre il [Decreto Sostegni ter](#) approvato la scorsa settimana. *"Il decreto da solo non basta, nel breve periodo andrebbe affiancato dal **taglio dell'Iva sulle bollette e da misure per calmierare anche il costo del gas**, non previste dal testo. In*

*ottica di risparmio, nel medio periodo la parola chiave per un settore che è un buon consumatore di energia è quella degli investimenti", dice il segretario generale di Unione italiana vini, **Paolo Castelletti**.*

Investimenti che dovrebbero andare nella direzione di macchinari più efficienti in vigneto e in cantina, autonomia energetica con fonti rinnovabili e materiali più sostenibili. *"Sono questi gli strumenti sui quali le aziende puntano. In tal senso, nuove opportunità arriveranno con il [capitolo agricolo del Pnrr](#) che prevede un budget di oltre 2 miliardi di euro per questo tipo di azioni", conclude Castelletti.*